



Comune di Castellaneta
(Provincia di Taranto)

**Regolamento comunale
per la concessione di incentivi per la rimozione
e smaltimento
di materiali contenenti amianto presenti su
immobili
esistenti nel Centro Storico**

INDICE

Art. 1 Finalità ed obiettivi	pag. 3
Art. 2 Stanziamento dell'incentivo	pag. 3
Art. 3 Soggetti beneficiari - Interventi ammissibili a incentivo	pag. 3
Art. 4 Modalità di accesso all'incentivo	pag. 4
Art. 5 Obblighi del richiedente	pag. 4
Art. 6 Presentazione delle domande e relativa documentazione	pag. 4
Art. 7 Esame delle domande ed ammissibilità	pag. 5
Art. 8 Assegnazione	pag. 5
Art. 9 Erogazione	pag. 6
Art.10 Ispezioni e controllo	pag. 6
Art.11 Decadenza	pag. 6
Art.12 Entrata in vigore	pag. 7

Art. 1

Finalità ed obiettivi

Il presente regolamento si prefigge lo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la tutela della salute pubblica incentivando la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto (coperture, canali di gronda, pluviali, cisterne, canne fumarie, etc.) eventualmente presenti nei seguenti manufatti: fabbricati ad uso civile, box, autorimesse, locali accessori, tettoie, porticati.

In particolare, questo documento ha come fine quello di regolamentare criteri e modalità di concessione di un incentivo economico, a fondo perduto, che vuole rappresentare la sensibilità e l'interesse dell'Amministrazione verso quanti rimuovono i manufatti contenenti amianto e, nello stesso tempo, contribuire in parte agli oneri di rimozione e smaltimento di tali materiali.

Art. 2

Stanziamiento dell'incentivo

L'Amministrazione può iscrivere annualmente, in sede di formazione del bilancio preventivo, una specifica dotazione economica da utilizzare per la concessione di incentivi necessari per le attività di bonifica di cui al presente regolamento.

La stessa dotazione finanziaria potrà essere integrata da risorse derivanti da eventuali contributi Provinciali, Regionali, Statali, Europei o di Privati.

Successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione annuale, l'Ufficio Ambiente o LL.PP. provvederà a dare adeguata diffusione alla cittadinanza circa la possibilità di accedere a detti incentivi, o, in alternativa, l'Amministrazione, mediante i suoi Uffici, provvederà a fare una stima di massima dei manufatti contenenti amianto (art.1), ubicati nel Centro Storico del territorio del Comune di Castellaneta, mediante il conferimento di un incarico ad un tecnico interno all'Amministrazione o esterno, al fine di quantificare la dotazione economica da inserire in bilancio.

Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi stanziati, nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle norme generali e locali in campo edilizio-urbanistico.

Art. 3

Soggetti esecutori e beneficiari - Interventi ammissibili a incentivo

Possono accedere all'incentivo soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, ect.) o personali di godimento (locazione, ect.) di immobili e fabbricati ivi compresi le relative pertinenze ubicati nel Centro Storico del Comune di Castellaneta.

L'incentivo verrà erogato a coloro che intendono effettuare rimozione e smaltimento di materiali, di manufatti contenenti amianto (coperture, canali di gronda, pluviali, cisterne, canne fumarie, etc).

Gli interventi di cui sopra devono essere conformi al D.M. 6 settembre 1994 e s.m.i., e a tutte le disposizioni di legge vigente in materia.

I soggetti possono accedere all'incentivo nei casi in cui la bonifica venga effettuata:

- **interamente da una ditta specializzata** iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (CAT.10). Il titolare della ditta che effettua l'intervento dovrà seguire tutte le indicazioni di cui alla Delibera del Consiglio Regionale Puglia - Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti

dall'amianto, al D.M. 6/9/94, Art.10 legge 27 marzo 1992, n.257 e D.P.R. 8 agosto 1994. Al termine dei lavori rilascia un attestato di conformità al proprietario circa la corretta e conforme esecuzione dei lavori con allegati gli attestati di conferimento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto.

- **direttamente dal Comune con progetti o iniziative finanziate mediante quanto previsto all'art. 2.**

Una unità immobiliare o un fabbricato può essere oggetto esclusivamente di una singola domanda di incentivo.

Qualora l'immobile o fabbricato oggetto di rimozione sia parte di un condominio dovrà essere presentata richiesta sottoscritta da tutti i condomini o da parte dell'Amministratore di condominio. La richiesta potrà riguardare soltanto interventi eseguiti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.

Resta a carico del richiedente l'obbligo di acquisizione presso gli uffici competenti dei titoli abilitativi, edilizi ed urbanistici, eventualmente necessari per l'esecuzione dell'intervento.

Art. 4

Modalità di accesso all'incentivo

Per l'assegnazione dell'incentivo economico di cui al precedente art. 2 i soggetti interessati possono produrre istanza al Comune utilizzando la modulistica che sarà messa a disposizione dall'Ufficio Ambiente e sul sito istituzionale (www.castellaneta.gov.it).

Art. 5

Obblighi del richiedente

Il titolo edilizio, se necessario, per la realizzazione dell'intervento, dovrà essere richiesto entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione all'incentivo.

E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

Le operazioni di rimozione di manufatti contenenti amianto comportano la produzione di rifiuti speciali pericolosi e dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative attualmente vigenti in materia di rifiuti e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza per i lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Il richiedente dovrà far predisporre, prima dell'inizio dei lavori di rimozione dell'amianto, in caso di affidamento interamente a ditta specializzata, la documentazione idonea (notifica, piano di lavoro, etc.) che preveda le misure necessarie per garantire sicurezza e salute dei lavoratori nonché protezione dell'ambiente esterno. Tale documentazione dovrà essere inviata al competente organo di vigilanza (Servizio SPESAL dalla ASL competente per il territorio) nel rispetto dei termini e delle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia.

Il soggetto ammesso a incentivo dovrà realizzare ed ultimare gli interventi interessati dalla richiesta di incentivo entro 60 (sessanta) dal rilascio dei provvedimenti o dalla presentazione degli altri titoli abilitativi, o dalla comunicazione di ammissione all'incentivo se non necessari.

E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

Art. 6

Presentazione delle domande e relativa documentazione

Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Castellaneta e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- planimetria areofotogrammetrica e catastale individuante l'ubicazione dell'immobile su cui si interviene;
- descrizione del tipo di intervento di rimozione e smaltimento e del tipo di manufatto contenente amianto, dimensioni, quantità e/o superficie dei manufatti edilizi e/o delle coperture da asportare;
- documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire ed eventualmente da sostituire;
- preventivo di spesa della bonifica relativo alle spese per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenente amianto oggetto del presente regolamento;
- dichiarazione attestante la proprietà/comproprietà dell'edificio. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora l'istanza sia sottoscritta dall'amministratore condominiale, da uno dei condomini delegato o da legale rappresentante della proprietà, la domanda dovrà contenere idonea documentazione attestante la qualifica;
- dichiarazione del richiedente attestante, ai fini della rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto, dell'obbligo del rispetto di tutte le procedure previste per tale scopo dalla normativa vigente;
- Dichiarazione di essere in regola con il pagamento delle imposte comunali e dei tributi comunali.

Art. 7

Esame delle domande ed ammissibilità

Le domande pervenute saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio Ambiente al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente regolamento.

Sulle richieste pervenute, complete di tutti gli allegati sopra citati, l'Ufficio Ambiente si esprimerà formalmente entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione, comunicando al soggetto richiedente l'ammissibilità o la non ammissibilità all'erogazione dell'incentivo. Le richieste incomplete potranno essere integrate dal soggetto richiedente entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 8

Assegnazione

L'assegnazione dell'incentivo avverrà in ordine cronologico rispetto alle domande presentate al protocollo comunale, fino ad esaurimento del fondo stanziato dall'Amministrazione Comunale e nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento.

L'incentivo assegnabile a ciascuna domanda ammonterà al 100% delle spese previste per la rimozione o lo smaltimento dell'amianto, come indicate dal richiedente, con un limite massimo di Euro 3.000,00 (Euro Tremila/00), con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

L'esito della richiesta (sia in casi di riconoscimento di incentivo, sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato formalmente al richiedente. In caso di accoglimento verranno comunicati l'ammissione e l'importo assegnato.

Art. 9

Erogazione

L'erogazione dell'incentivo a fondo perduto agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione a consuntivo dei lavori, previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della documentazione attestante:

- asseverazione scritta di avvenuta ultimazione dei lavori;
- copia di fatture quietanziate rilasciate dalle imprese affidatarie dell'intervento dalle quali si evincano le voci di costo, comprensive di IVA;
- documentazione fotografica attestante lo stato del manufatto o dei materiali PRIMA e DOPO l'intervento di bonifica, stampata su idoneo supporto cartaceo con indicazione della data delle riprese fotografiche effettuate;
- copia della documentazione presentata al Servizio SPESAL dalla ASL competente per il territorio predisposta per l'intervento;
- copia del formulario di identificazione dei rifiuti, attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei materiali contenenti amianto rimossi/smaltiti, con chiara indicazione dell'indirizzo del sito di origine, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti;
- dichiarazione del proprietario attestante che nell'unità immobiliare o fabbricato non sono presenti altri manufatti in cemento-amianto ancora da bonificare.

Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto rispetto al preventivo presentato in sede di istanza non incideranno sull'ammontare dell'incentivo economico riconosciuto.

Eventuali variazioni in diminuzione del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto rispetto al preventivo presentato in sede di istanza implicheranno un riproporzionamento dell'incentivo da liquidare mantenendo i criteri di cui all'art. 8.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere inoltrata entro due mesi dalla conclusione dei lavori. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

Art. 10

Ispezioni e controllo

L'ufficio Comunale competente potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso immobili e relative pertinenze dei richiedenti al fine di effettuare tutte le verifiche di ufficio e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dai beneficiari.

Art. 11

Decadenza

Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicata comporterà la decadenza dell'assegnazione dell'incentivo:

- **fatti salvi i casi di attività libera, che non incidano sugli aspetti paesaggistici**, mancato ottenimento del provvedimento edilizio (permesso di costruire) o degli altri titoli abilitativi edilizi (SCIA ... altro) che riguardino gli interventi di rimozione dei materiali edilizi contenenti amianto;
- accertamento in sede di verifica dell'ufficio competente della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- accertamento d'esecuzione dei lavori in modo difforme dal progetto, dagli atti autorizzativi, dai piani di lavoro, delle modalità di rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto indicate e/o prescritte;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'art. 9 entro due mesi dalla conclusione dei lavori. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze;
- ogni altra fattispecie in contrasto con il presente regolamento.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti articoli o commi, il Responsabile del Settore provvederà, con apposito atto, a revocare l'incentivo economico al soggetto interessato.

Art. 12

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.